

**Ufficio Studi**

# **Il sistema produttivo della provincia di Roma**

**1° trimestre 2016**



Camera di Commercio  
Roma

## Il sistema produttivo della provincia di Roma - n. 1/2016

Il report è stato realizzato dall'**Ufficio Studi**  
della Camera di Commercio di Roma.

**Direzione e coordinamento:**

Maria Forte

**Hanno collaborato:**

Alessandra Mazzilis

Antonio Spensieri

**Camera di Commercio Industria Artigianato e  
Agricoltura di Roma**

Area VII – Studi e Sistemi informativi

**Dirigente:** Barbara Cavalli

**Ufficio Studi**

Tel. 06.5208.2456 / 2077 / 2063

E-mail: studi.economici@rm.camcom.it

© 2016 Camera di Commercio di Roma  
Via de' Burrò 147 – 00186 Roma

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati esclusivamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

## Il sistema produttivo

Al 31 marzo 2016 la consistenza delle imprese romane risulta pari a 479.113 (**Tav. 1**): in aumento dell'1,3% (+5.985 unità) rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, la base produttiva locale evidenzia un rallentamento del proprio "passo" di variazione, perdendo 6 decimi di punto percentuale rispetto al 2015.

In ambito nazionale la crescita appare ancora più frenata, attestandosi la variazione poco al di sopra della quota zero (+0,4%), benché in tendenziale miglioramento per il secondo anno consecutivo.

L'analisi dei flussi (**Tav. 3**) evidenzia un saldo positivo (+1.285 unità) che, oltre a confermare Roma al primo posto della relativa graduatoria provinciale (**Tav. 4**), rappresenta la *performance* migliore degli ultimi 4 anni.

L'aumento del saldo (+174 imprese) risulta determinato dal significativo decremento delle cessazioni considerate al netto delle cancellazioni di ufficio (-7,3%), che sovracompensa la contestuale diminuzione delle iscrizioni (-4,6%), segno del perdurante contenimento della propensione a intraprendere (**Tav. 2**).

In miglioramento anche il saldo nazionale che, trainato anch'esso dal calo delle cessazioni (-4,4%) mette a segno il miglior risultato degli

ultimi 5 anni (**Tav. 3**).

L'andamento complessivo rilevato si riflette positivamente nei valori del tasso di crescita (**Tav. 3**): il tasso provinciale sale a +0,27% (+0,24% nel 2015) mentre il tasso medio nazionale "migliora", attestandosi a -0,21% (-0,31% nel 2015).

L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali conferma l'importanza del ruolo giocato dall'imprenditoria straniera (**Tav. 9**): il contributo alla *performance* locale determina un incremento di 2.565 unità (+4,4%; Italia: +4,8%). Se ne segnala, tuttavia, anche una significativa decelerazione del passo di variazione, ascrivibile in buona parte alla decisa contrazione delle iscrizioni di imprese straniere registrata nel periodo (-7,5%) rispetto all'anno precedente.

Positiva risulta anche la variazione delle imprese femminili (+1.775 unità, +1,9%; Italia: +1,0%); diminuiscono, invece, le imprese giovanili romane (-673 unità; -1,6%), in linea con il dato nazionale quanto al segno del movimento registrato (Italia: -2,4%).

### Le forme giuridiche d'impresa

In provincia di Roma il segmento più dinamico tra le forme giuridiche continua ad

essere quello delle società di capitale (**Tav. 5**), il cui aumento del 3,8% rispetto al 2015 (+8.084 unità; 6 decimi di punto percentuale in più rispetto allo scorso anno) ne determina anche l'ulteriore incremento in quota sul totale delle imprese registrate (46,0%).

Positiva anche la variazione delle "Altre forme" (coop., consorzi, etc.): +2,4% (5 decimi di punto percentuale in più rispetto al 2015; Italia: +1,4%).

In flessione, invece, le imprese individuali (-0,3%; -499 unità; Italia: -0,3%), in ragione della marcata decelerazione registrata dalla componente straniera. Di conseguenza l'incremento delle imprese "immigrate", seppur ancora significativo (+1.260 unità) risulta insufficiente a sovracompensare la diminuzione del segmento con titolare italiano (-1.759 unità).

Continua, infine, ancora più marcata, la contrazione delle società di persone (-3,6%; -2.069 unità), con una dinamica peggiore rispetto all'andamento nazionale (-2,1%).

### I settori produttivi

La persistenza in ambito locale di una quota di imprese prive di classificazione merceologica (12,7% contro il 6,6% rilevato a

livello nazionale) fa sì che l'entità delle variazioni settoriali rilevate in provincia di Roma risulti sicuramente sottodimensionata rispetto ai corrispondenti valori medi nazionali.

Ciò premesso, l'analisi consente di evidenziare come sia sempre il comparto del Terziario a far registrare le *performance* migliori (**Tav. 7**), con una crescita complessiva dell'1,3% (+4.142 unità).

Nel dettaglio e con riferimento alle attività economiche di maggiore rilevanza numerica, gli incrementi più significativi si registrano:

- nelle attività di Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese: +4,4% (+1.146 unità; Italia: +4,3%);
- nelle Attività di alloggio e ristorazione: +4,1% (+1.401 unità; Italia: +2,4%);
- nei Servizi di informazione e comunicazione: +1,9% (+349 unità; Italia: +1,3%).

In particolare si segnala la vivacità delle Attività di alloggio e ristorazione che, in controtendenza con il sistema produttivo considerato nel complesso, accelerano la dinamica di variazione (8 decimi di punto percentuale in più); di contro, il settore del Commercio subisce un discreto rallentamento

(+0,2%, 8 decimi di punto percentuale in meno; Italia: +0,3%)

L'analisi delle diverse componenti imprenditoriali (**Tav. 9**) evidenzia, in particolare, come il contributo apportato dalle imprese straniere si confermi fondamentale nei settori di elezione di tale segmento: Noleggio agenzie di viaggi, servizi di supporto alle imprese, Commercio e Costruzioni.

Nel primo caso, con +495 imprese, le imprese straniere contribuiscono quasi per la metà alla composizione del dato finale; negli altri (Edile e Commercio), con un incremento, rispettivamente, di 299 e 699 unità, ne determinano, in un caso, la sostanziale stabilità, nell'altro, il risultato positivo rilevato.

Una *performance* negativa continua invece a caratterizzare l'andamento del settore Agricoltura (Roma: -1,0%; Italia: -0,6%); così come persistono le difficoltà del comparto industriale (Roma: -0,3%; Italia: -0,9%).

In particolare, in relazione all'Industria, i valori registrati nei due comparti di riferimento, si dettagliano come segue:

- Manifatturiero, Roma: -1,0%; Italia: -0,8%;
- Costruzioni, Roma: +0,0%; Italia: -1,0%.

## L'artigianato

Al 31 marzo 2016 risultano iscritte all'albo provinciale delle imprese artigiane di Roma 68.064 imprese, pari al 5,0% dell'artigianato nazionale (**Tav. 7 e 8**).

Continua, pertanto, il progressivo ridimensionamento della base produttiva artigiana, in flessione per il terzo anno consecutivo: rispetto al 2015 la variazione è pari a -1,4%, per una perdita di ulteriori 963 imprese.

Diminuisce, di conseguenza, il peso delle imprese artigiane sul sistema produttivo locale flettendo al 14,2% (Italia: 22,3%).

Anche in ambito nazionale (**Tav. 8**) continua la contrazione delle imprese artigiane (-1,4%), benché con una dinamica leggermente più contenuta rispetto allo scorso anno (due decimi di punto percentuale in meno).

I comparti a maggiore presenza artigiana (Altre attività di servizi, Trasporto e magazzinaggio, Attività manifatturiere e Costruzioni) registrano tutti una *performance* negativa, in linea con l'andamento nazionale con la sola eccezione delle Altre attività di servizi (**Tav. 7**). In particolare sono i Trasporti a mostrare la sofferenza maggiore (-6,0%, -464 unità; Italia: -3,1%).

Si conferma, invece, il *trend* positivo dell'attività di Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese che, in controtendenza all'andamento generale del comparto, fa rilevare un incremento rispetto allo scorso anno: +3,8% (+110 imprese registrate; Italia: +4,0%).

#### Focus sulla crisi d'impresa

Nei primi tre mesi dell'anno continuano quei segnali positivi che si erano manifestati nel corso dell'ultimo semestre 2015: nel corso del primo trimestre 2016 le procedure di fallimento avviate - avverso imprese registrate (non cessate), a prescindere dall'esito finale delle stesse (revocate, in corso d'istruttoria o chiuse) -, sono state 337, in diminuzione del 14,7% rispetto al corrispondente dato dello scorso anno (**Graf. 1**).

Migliora anche la situazione in ambito nazionale, dove si evidenzia una flessione, ancorché più contenuta, del 5,4%.

L'analisi del trend dei tassi trimestrali di aperture di fallimento ogni 100.000 imprese registrate (**Graf. 1**) fa rilevare per la provincia di Roma il significativo miglioramento dell'indicatore che scende a 70,3 dall'83,5 rilevato lo scorso anno.

Si conferma, tuttavia, il maggior grado di "criticità" del sistema produttivo locale, attestandosi il dato nazionale, in ulteriore miglioramento, a un livello decisamente inferiore: 56,2.

Plausibilmente, anche in considerazione dei vincoli dimensionali imposti dalla legge per accedere alla procedura, nel primo trimestre del 2016 la quasi totalità dei fallimenti ha riguardato società di capitale (**Tav. 11**): l'86,4% a Roma e il 76,9% a livello nazionale. Il *gap* è spiegato anche dalla diversa struttura imprenditoriale che vede la quota delle società di capitale superare di circa 20 punti percentuali la quota nazionale.

Con riferimento alle dinamiche che hanno interessato le diverse forme giuridiche va però evidenziato come si registri la diminuzione dei *default* di società di capitale e di società di persone (rispettivamente -18,5% e -6,7% rispetto al primo trimestre 2015), a fronte di un aumento del 25,0% dei fallimenti delle imprese individuali e del 46,7% delle altre forme.

L'analisi per settori di attività (**Tav. 12**) evidenzia, infine, come più della metà dei fallimenti abbia riguardato il settore dei Servizi (59,3%), con il commercio in testa (26,7% del totale); mentre tra le attività

industriali il settore in maggiore sofferenza risulta essere quello edile con 49 procedure fallimentari aperte.

Sempre con riferimento alle dinamiche settoriali, i segnali più incoraggianti in termine di flessione del fenomeno, si registrano nell'Industria (-21,9%), in particolare nelle Costruzioni (-41,7%).



**Tav. 1 - Consistenza delle imprese REGISTRATE**

TERRITORIO	Consistenza <sup>(1)</sup>		Var. % 2016-2015
	Al 31.03.2016	Al 31.03.2015	
Roma	479.113	473.128	1,3
Italia	6.038.891	6.013.167	0,4

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> I dati di stock tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative al trimestre, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per attività economica e tipologia giuridica.

**Tav. 2 - MOVIMENTO delle imprese - I trimestre dell'anno**

TERRITORIO	Iscrizioni			Cessazioni				
	I trim. 2016	I trim. 2015	Variazione % iscrizioni 2016-2015	Totali		<i>di cui cancellazioni d'ufficio</i> <sup>(1)</sup>		Variazione % cessazioni <sup>(2)</sup> 2016-2015
				I trim. 2016	I trim. 2015	I trim. 2016	I trim. 2015	
Roma	8.985	9.416	-4,6	8.105	8.971	405	666	-7,3
Italia	114.660	114.502	0,1	133.972	143.491	6.631	10.304	-4,4

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative agli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

<sup>(2)</sup> Cessazioni non d'ufficio.

**Tav. 3 - DINAMICA delle imprese - I trimestre dell'anno**

TERRITORIO	Saldo <sup>(1)</sup>		Qn <sup>(2)</sup>		Qm <sup>(3)</sup>		Tasso di crescita <sup>(4)</sup>	
	I trim. 2016	I trim. 2015	I trim. 2016	I trim. 2015	I trim. 2016	I trim. 2015	I trim. 2016	I trim. 2015
Roma	1.285	1.111	1,9	2,0	1,6	1,8	0,3	0,2
Italia	-12.681	-18.685	1,9	1,9	2,1	2,2	-0,2	-0,3

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

<sup>(2)</sup> Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.

<sup>(3)</sup> Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine del trimestre precedente \* 100.

<sup>(4)</sup> Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.



Tav. 4 - Graduatoria provinciale per SALDO: prime 50 posizioni. I trimestre 2016

PROVINCIA	Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita
<b>1 ROMA</b>	<b>479.113</b>	<b>1.285</b>	<b>0,27%</b>
2 NAPOLI	283.583	464	0,16%
3 MILANO	368.231	369	0,10%
4 MONZA	72.947	165	0,23%
5 TRAPANI	45.527	143	0,32%
6 CASERTA	90.895	127	0,14%
7 PRATO	33.617	120	0,36%
8 GROSSETO	28.901	117	0,41%
9 PALERMO	95.732	115	0,12%
10 BOLZANO - BOZEN	58.206	49	0,08%
11 RAGUSA	35.590	36	0,10%
12 LIVORNO	32.857	27	0,08%
13 CROTONE	17.242	20	0,12%
14 TRENTO	51.445	20	0,04%
15 VIBO VALENTIA	13.058	13	0,10%
16 REGGIO CALABRIA	51.438	-10	-0,02%
17 NUORO	27.677	-17	-0,06%
18 LATINA	57.560	-23	-0,04%
19 SIRACUSA	37.483	-26	-0,07%
20 LODI	17.012	-31	-0,18%
21 SONDRIO	14.969	-34	-0,23%
22 MASSA-CARRARA	22.860	-38	-0,17%
23 CAMPOBASSO	25.814	-39	-0,15%
24 TERNI	22.312	-47	-0,21%
25 GORIZIA	10.610	-51	-0,48%

PROVINCIA	Imprese registrate	Saldo	Tasso di crescita
26 ISERNIA	9.054	-53	-0,58%
27 TRIESTE	16.248	-55	-0,34%
28 AGRIGENTO	39.774	-57	-0,14%
29 MATERA	21.303	-58	-0,27%
30 SIENA	28.948	-59	-0,20%
31 MESSINA	60.040	-61	-0,10%
32 VERBANIA	13.275	-65	-0,49%
33 RIMINI	39.431	-75	-0,19%
34 RIETI	14.767	-78	-0,53%
35 LECCO	26.400	-80	-0,30%
36 LA SPEZIA	30.187	-81	-0,39%
37 LUCCA	43.087	-85	-0,20%
38 ORISTANO	14.119	-85	-0,60%
39 AOSTA	12.855	-86	-0,66%
40 ENNA	14.731	-88	-0,59%
41 CATANZARO	33.219	-89	-0,27%
42 IMPERIA	25.650	-89	-0,35%
43 BIELLA	18.464	-95	-0,51%
44 TARANTO	47.956	-95	-0,20%
45 BRINDISI	35.952	-96	-0,27%
46 COSENZA	66.828	-96	-0,14%
47 BELLUNO	15.913	-97	-0,61%
48 ASCOLI PICENO	24.559	-100	-0,41%
49 NOVARA	30.810	-101	-0,33%
50 PADOVA	98.824	-101	-0,10%

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Tav. 5 - ROMA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA**

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.03.2016	220.390	46,0	54.646	11,4	183.774	38,4	20.303	4,2	<b>479.113</b>	<b>100,0</b>
Var. % mar-16 / mar-15	3,8		<b>-3,6</b>		<b>-0,3</b>		2,4		<b>1,3</b>	
Al 31.03.2015	212.306	44,9	56.715	12,0	184.273	38,9	19.834	4,2	<b>473.128</b>	<b>100,0</b>
Var. % mar-15 / mar-14	3,2		<b>-3,0</b>		2,0		1,9		<b>1,9</b>	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Tav. 6 - ITALIA: imprese REGISTRATE per FORMA GIURIDICA**

PERIODO	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.03.2016	1.552.886	25,7	1.055.050	17,5	3.220.687	53,3	210.268	3,5	<b>6.038.891</b>	<b>100,0</b>
Var. % mar-16 / mar-15	3,7		<b>-2,1</b>		<b>-0,3</b>		1,4		<b>0,4</b>	
Al 31.03.2015	1.497.561	24,9	1.077.552	17,9	3.230.635	53,7	207.419	3,4	<b>6.013.167</b>	<b>100,0</b>
Var. % mar-15 / mar-14	3,2		<b>-2,2</b>		<b>-0,7</b>		1,1		<b>0,0</b>	

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 7 - ROMA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGISTRATE per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2016

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 31 marzo 2016		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta <sup>(1)</sup>		Variazione % <sup>(1)</sup>	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.811	110	0,9	-128	-7	-1,0	-6,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	237	7	3,0	-8	0	-3,3	0,0
Attività manifatturiere	24.850	11.025	44,4	-260	-269	-1,0	-2,4
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	626	1	0,2	-34	0	-5,2	0,0
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	780	47	6,0	10	1	1,3	2,2
Costruzioni	65.352	25.787	39,5	-26	-181	0,0	-0,7
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	125.748	4.448	3,5	313	21	0,2	0,5
Trasporto e magazzinaggio	16.031	7.294	45,5	-211	-464	-1,3	-6,0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	35.365	3.125	8,8	1.401	-79	4,1	-2,5
Servizi di informazione e comunicazione	19.026	340	1,8	349	-20	1,9	-5,6
Attività finanziarie e assicurative	11.568	8	0,1	99	0	0,9	0,0
Attività immobiliari	24.451	7	0,0	296	4	1,2	133,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	19.511	899	4,6	219	-32	1,1	-3,4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	27.361	3.035	11,1	1.146	110	4,4	3,8
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	28	0	0,0	1	0	3,7	n.c.
Istruzione	2.669	5	0,2	72	0	2,8	0,0
Sanità e assistenza sociale	3.653	20	0,5	137	-1	3,9	-4,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7.067	471	6,7	163	-8	2,4	-1,7
Altre attività di servizi	20.989	11.348	54,1	157	-41	0,8	-0,4
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0	n.c.	0	0	n.c.	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0	0,0	0	0	0,0	n.c.
Non classificate	60.985	87	0,1	2.289	3	3,9	3,6
<b>Totale</b>	<b>479.113</b>	<b>68.064</b>	<b>14,2</b>	<b>5.985</b>	<b>-963</b>	<b>1,3</b>	<b>-1,4</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 marzo 2015

Tav. 8 - ITALIA: CONSISTENZA e VARIAZIONE delle imprese REGISTRATE per ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2016

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza al 31 marzo 2016		Incidenza % artigiane sul totale	Variazione assoluta <sup>(1)</sup>		Variazione % <sup>(1)</sup>	
	Totale imprese	... di cui artigiane		Totale imprese	... di cui artigiane	Totale imprese	... di cui artigiane
Agricoltura, silvicoltura pesca	752.966	9.897	1,3	-4.225	-87	-0,6	-0,9
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.365	707	16,2	-105	-40	-2,3	-5,4
Attività manifatturiere	578.830	315.140	54,4	-4.857	-6.097	-0,8	-1,9
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11.378	88	0,8	551	3	5,1	3,5
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	11.434	2.437	21,3	180	-16	1,6	-0,7
Costruzioni	844.445	515.367	61,0	-8.278	-12.396	-1,0	-2,3
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.544.426	85.787	5,6	5.113	-417	0,3	-0,5
Trasporto e magazzinaggio	170.393	88.870	52,2	-1.259	-2.877	-0,7	-3,1
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	427.171	49.044	11,5	10.017	-204	2,4	-0,4
Servizi di informazione e comunicazione	131.359	12.223	9,3	1.737	37	1,3	0,3
Attività finanziarie e assicurative	122.113	119	0,1	2.167	1	1,8	0,8
Attività immobiliari	285.367	305	0,1	2.420	33	0,9	12,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	198.643	24.280	12,2	2.895	-35	1,5	-0,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	184.723	49.413	26,7	7.572	1.906	4,3	4,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	149	1	0,7	11	0	8,0	0,0
Istruzione	28.567	2.246	7,9	781	21	2,8	0,9
Sanità e assistenza sociale	39.193	877	2,2	1.647	18	4,4	2,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	71.996	5.877	8,2	2.114	-7	3,0	-0,1
Altre attività di servizi	234.818	183.582	78,2	3.064	639	1,3	0,3
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	26	6	23,1	4	0	18,2	0,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	9	0	0,0	2	0	28,6	n.c.
Non classificate	396.520	1.554	0,4	4.173	-149	1,1	-8,7
<b>Totale</b>	<b>6.038.891</b>	<b>1.347.820</b>	<b>22,3</b>	<b>25.724</b>	<b>-19.667</b>	<b>0,4</b>	<b>-1,4</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 marzo 2015

Tav. 9 - ROMA: consistenza e variazione <sup>(1)</sup> delle imprese REGistrate per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2016

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	3.969	4,1	-0,9	307	0,5	6,6	732	1,8	-6,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	26	0,0	-7,1	4	0,0	0,0	1	0,0	-50,0
Attività manifatturiere	3.939	4,1	-0,4	2.044	3,4	0,8	958	2,3	-4,3
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	43	0,0	10,3	23	0,0	4,5	18	0,0	0,0
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	116	0,1	1,8	38	0,1	5,6	25	0,1	19,0
Costruzioni	5.330	5,5	1,5	10.771	17,8	2,9	4.628	11,2	-5,3
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	28.461	29,4	-0,1	20.077	33,1	3,6	10.556	25,6	-4,0
Trasporto e magazzinaggio	1.573	1,6	1,8	749	1,2	2,0	951	2,3	1,6
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9.115	9,4	4,3	3.968	6,5	8,2	4.004	9,7	5,0
Servizi di informazione e comunicazione	3.151	3,3	2,7	1.760	2,9	2,2	1.338	3,2	-3,5
Attività finanziarie e assicurative	2.250	2,3	1,3	286	0,5	3,6	827	2,0	-5,1
Attività immobiliari	5.007	5,2	2,4	668	1,1	4,4	819	2,0	-7,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.570	3,7	2,0	1.888	3,1	-5,3	1.374	3,3	-8,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	5.887	6,1	2,4	8.961	14,8	5,8	4.447	10,8	2,6
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	5	0,0	25,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Istruzione	807	0,8	1,6	201	0,3	0,5	140	0,3	2,2
Sanità e assistenza sociale	1.232	1,3	-0,9	123	0,2	6,0	167	0,4	-5,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.647	1,7	2,2	386	0,6	-0,3	505	1,2	-2,7
Altre attività di servizi	8.208	8,5	2,8	2.235	3,7	3,0	2.329	5,7	1,1
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	12.428	12,8	5,7	6.175	10,2	12,3	7.400	18,0	1,1
<b>Totale</b>	<b>96.765</b>	<b>100,0</b>	<b>1,9</b>	<b>60.664</b>	<b>100,0</b>	<b>4,4</b>	<b>41.219</b>	<b>100,0</b>	<b>-1,6</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 marzo 2015

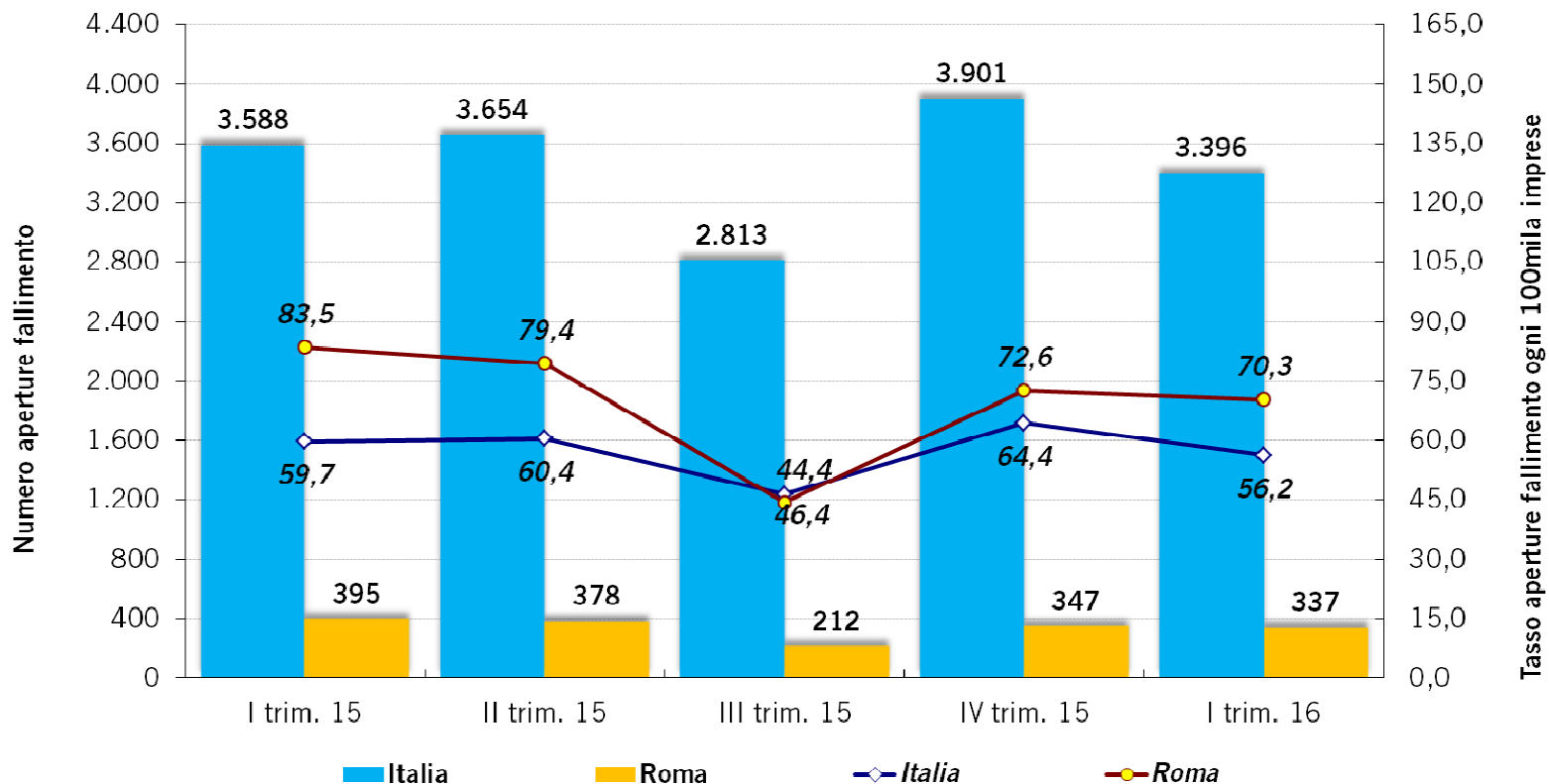
Tav. 10 - ITALIA: consistenza e variazione <sup>(1)</sup> delle imprese REGISTRATE per TIPOLOGIA e ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) al 31 marzo 2016

ATTIVITA' ECONOMICA	Femminili			Straniere			Giovanili		
	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	215.882	16,5	-0,5	14.685	2,6	4,2	45.449	8,1	-0,5
Estrazione di minerali da cave e miniere	438	0,0	-0,9	35	0,0	2,9	81	0,0	-6,9
Attività manifatturiere	96.614	7,4	0,2	43.723	7,9	3,0	32.538	5,8	-4,3
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1.043	0,1	8,3	257	0,0	3,2	460	0,1	3,6
Acqua; reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	1.435	0,1	3,8	478	0,1	6,7	665	0,1	-1,6
Costruzioni	52.255	4,0	2,1	128.790	23,2	1,1	81.149	14,5	-8,6
Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	367.011	28,0	-0,2	202.175	36,4	6,1	161.336	28,8	-1,4
Trasporto e magazzinaggio	16.669	1,3	2,3	12.212	2,2	1,8	10.827	1,9	-2,0
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	124.587	9,5	2,8	42.009	7,6	7,5	56.471	10,1	1,4
Servizi di informazione e comunicazione	24.036	1,8	1,3	7.825	1,4	1,4	12.346	2,2	-3,8
Attività finanziarie e assicurative	26.181	2,0	2,7	2.643	0,5	1,8	14.326	2,6	-0,8
Attività immobiliari	57.965	4,4	2,0	5.385	1,0	4,3	8.969	1,6	-5,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	35.504	2,7	1,9	9.301	1,7	1,9	14.620	2,6	-3,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese	48.524	3,7	2,9	29.973	5,4	8,1	24.508	4,4	2,0
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	17	0,0	0,0	3	0,0	0,0	1	0,0	-50,0
Istruzione	8.476	0,6	3,3	1.188	0,2	6,2	1.606	0,3	0,4
Sanità e assistenza sociale	14.773	1,1	3,0	1.231	0,2	10,1	2.859	0,5	2,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	17.042	1,3	2,7	3.380	0,6	8,1	7.782	1,4	2,1
Altre attività di servizi	117.704	9,0	1,9	18.536	3,3	9,0	30.689	5,5	-0,4
Attività di famiglie e convivenze; produzione uso proprio	10	0,0	0,0	8	0,0	33,3	3	0,0	-25,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	0,0	0,0	0	0,0	n.c.	0	0,0	n.c.
Non classificate	82.399	6,3	2,1	31.728	5,7	8,5	53.516	9,6	-2,8
<b>Totale</b>	<b>1.308.566</b>	<b>100,0</b>	<b>1,0</b>	<b>555.565</b>	<b>100,0</b>	<b>4,8</b>	<b>560.201</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,4</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Rispetto al 31 marzo 2015

**Graf. 1 – PROCEDURA DI FALLIMENTO: numero di aperture trimestrali e TASSO <sup>(1)</sup> di aperture ogni 100mila imprese registrate**



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

<sup>(1)</sup> Dato il totale delle aperture di procedure di fallimenti (F) in ciascun mese (m) del trimestre di riferimento (t) e la consistenza (C<sub>t</sub>) delle imprese registrate a fine

trimestre, il tasso di aperture di fallimento ogni 100mila imprese registrate in ciascun trimestre è calcolato:  $\frac{\sum_{m=1}^3 F_m}{C_t} \times 100.000$ .

Tav. 11 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per FORMA GIURIDICA

FORMA GIURIDICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	I trimestre 2016		Var. % I trim. 2016 / IV trim. 2015	Var. % I trim. 2016 / I trim. 2015
	V.A.	%		
<b>Roma</b>				
Società di capitale	291	86,4	-3,3	-18,5
Società di persone	14	4,2	-33,3	-6,7
Imprese individuali	10	3,0	-9,1	25,0
Altre forme	22	6,5	57,1	46,7
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,9</b>	<b>-14,7</b>
<b>Italia</b>				
Società di capitale	2.611	76,9	-11,5	-6,3
Società di persone	412	12,1	-8,8	1,7
Imprese individuali	237	7,0	-31,7	-9,9
Altre forme	136	4,0	-9,9	2,3
<b>Totale</b>	<b>3.396</b>	<b>100,0</b>	<b>-12,9</b>	<b>-5,4</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere



Tav. 12 – Numero di aperture di PROCEDURE DI FALLIMENTO per MACROATTIVITA' ECONOMICA

MACROATTIVITA' ECONOMICA	APERTURA PROCEDURE DI FALLIMENTO			
	I trimestre 2016		Var. % I trim. 2016 / IV trim. 2015	Var. % I trim. 2016 / I trim. 2015
	V.A.	%		
<b>Roma</b>				
Agricoltura, silvicoltura pesca	2	0,6	n.c.	0,0
Industria	82	24,3	-16,3	-21,9
<i>di cui Costruzioni</i>	49	14,5	-25,8	-41,7
Servizi	200	59,3	2,6	-12,3
<i>di cui Commercio; riparaz. autoveicoli e motocicli</i>	90	26,7	-4,3	-4,3
Non classificate	53	15,7	-1,9	-11,7
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>100,0</b>	<b>-2,9</b>	<b>-14,7</b>
<b>Italia</b>				
Agricoltura, silvicoltura pesca	21	0,6	-30,0	23,5
Industria	1.337	39,4	-15,5	-7,4
<i>di cui Costruzioni</i>	644	19,0	-21,9	-12,4
Servizi	1.777	52,3	-13,4	-3,9
<i>di cui Commercio; riparaz. autoveicoli e motocicli</i>	794	23,4	-14,4	-7,6
Non classificate	261	7,7	10,1	-6,1
<b>Totale</b>	<b>3.396</b>	<b>100,0</b>	<b>-12,9</b>	<b>-5,4</b>

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA di Roma su dati InfoCamere

**Ufficio Studi**



Camera di Commercio  
Roma

